



Davide Rossitto



Daniela Triglio

L'auto con a bordo una coppia di fidanzati finì contro una mucca  
In giudizio si è costituita l'Associazione famiglie vittime della strada

## Lo scontro mortale sulla 193 Condannato un allevatore

(dfr) Si è concluso con la condanna di un allevatore di bestiame il processo per omicidio colposo scaturito dall'inchiesta sull'incidente stradale avvenuto alle porte di Augusta la sera del 23 marzo del 'anno scorso nel quale, a causa dell'impatto dell'auto a bordo della quale viaggiavano contro una mucca che aveva invaso la carreggiata, persero la vita il carabiniere ausiliario Davide Rossitto, 19 anni, e la fidanzata Daniela Triglio, di 27 anni. Il gup del tribunale di Siracusa Tiziana Carrubba ha inflitto una pena di un anno e quattro mesi di reclusione ad Antonio Foraci, 43 anni, originario di Tortorici, difeso dall'avvocato Francesco Ciancio Paratore. L'allevatore è finito sotto processo in quanto proprietario del bovino che, sfuggito al controllo, finì su una delle due carreggiate della sta-

tale 193 divenendo la causa principale del tragico incidente automobilistico. L'imputato ha chiesto e ottenuto di essere processato all'udienza preliminare con giudizio abbreviato, rito alternativo che comporta l'applicazione dello sconto di un terzo sulla pena prevista. Il gup, che ha integralmente accolto le richieste del pm Antonio Nicastro, ha riconosciuto alle parti civili il diritto al risarcimento del danno. In giudizio si sono costituiti i familiari della coppia di fidanzati che hanno affidato il patrocinio agli avvocati Puccio Forestiere, Santi Terranova e Dario Fazio, e l'Associazione italiana famiglie delle vittime della strada rappresentata in aula dal suo presidente, Gianmarco Cesari. «È una sentenza che ci soddisfa - ha dichiarato Cesari al termine del processo - che deve servire da

monito per il futuro. Troppe vittime ogni anno perdono la vita in incidenti del genere che avvengono sulle strade italiane». Le indagini sul tragico incidente automobilistico si concentrarono quasi subito sul proprietario della mucca a cui gli inquirenti risalirono attraverso la targhetta identificativa del bovino. L'allevatore, sia nella fase delle indagini che in quella del giudizio, si è difeso sostenendo di avere adottato tutti gli accorgimenti affinché nessun capo di bestiame sfuggisse al proprio controllo nella porzione di terreno dove venivano lasciati al pascolo. Da una perizia tecnica disposta dalla magistratura sarebbe emerso, invece, che nel terreno preso in affitto dall'allevatore vi sarebbero stati almeno sei varchi da dove gli animali potevano uscire.

DANIELA FRANZÒ

### Incidente in contrada Granatello Due ragazzi finiscono in ospedale

(luni) Frattura del femore destro e una prognosi di trenta giorni per V.S., un ragazzo augustano di 14 anni che nel primo pomeriggio di mercoledì è rimasto coinvolto in un incidente mentre era alla guida del suo motorino in contrada Granatello. Dopo una brusca frenata il ragazzo è finito sotto la parte anteriore di un'autovettura guidata da T.S., 26 anni, residente ad Augusta. Il ragazzo, che viaggiava in motorino insieme a un'altra minorenni, secondo la prima ricostruzione effettuata da parte della polizia municipale proveniva dal club nautico e stava per immettersi in direzione di uno degli stabilimenti balneari: la donna alla guida dell'auto usciva proprio da uno dei lidi. Illesa la donna alla guida dell'auto, mentre la minorenni che viaggiava in motorino ha riportato contusioni al ginocchio sinistro giudicate guaribili in sei giorni. Il ragazzo, dopo i primi soccorsi al "Muscatello" è stato trasportato all'"Umberto I" di Siracusa, dove ieri mattina è stato operato per la frattura riportata al femore. **LUISA NITTI**

## DOPO 4 ANNI QUAL È LA VERITÀ?

Una coppia di 19 e 26 anni aveva perso la vita su una pericolosissima statale

Con l'auto erano andati a schiantarsi contro una mucca che si trovava di notte in mezzo alla carreggiata

Incidente è avvenuto in un tratto non illuminato. L'animale era sfuggito alla custodia del padrone

Roberto Rossitto, 58 anni, pensionato, e la moglie Santa Zanti, 51 anni, casalinga, sono i responsabili locali dell'associazione "Vittime della strada" e mostrano la lunga lista di morti per incidenti automobilistici, tra i quali c'è anche il loro figlio Davide.



Augusta dove i medici, constatato l'imminente pericolo di vita, ne hanno deciso il trasferimento al più attrezzato ospedale Cannizzaro di Catania.

### Vogliono la verità

«La ricostruzione dei fatti compiuta dalle autorità competenti è nebulosa», racconta Roberto Rossitto, 58 anni, pensionato e padre di Davide. «Mio figlio è giunto cosciente o in coma presso il pronto soccorso di Augusta? Perché, seppur gravissimo, fu trasportato in autoambulanza e non in elicottero all'ospedale di Catania? Perché tutti quegli errori nei verbali del 118 e della polizia stradale? E che dire della perizia sull'automobile? Mio figlio non andava a velocità sostenuta, come qualcuno ha voluto far credere, ma ad andatura normale, e, non appena accortosi della pattuglia della polizia, non fece altro che girare lo sguardo verso gli agenti, come dovrebbe fare ogni carabiniere, per regolamento, per verificare se era necessario un suo aiuto. Quell'attimo gli è stato fatale, ma siamo sicuri che tutti i presenti al sinistro, chi prima e chi dopo, si siano comportati rispettando il codice della strada? Basta leggere gli atti per rendersene conto. Vogliamo giustizia e sapere, esattamente, come andarono le cose quella maledetta notte che ci ha strappato per sempre il nostro amato figliolo».

In effetti, qualche dubbio si palesa e riguarderebbe proprio l'auto fotografata in tre diverse occasioni: subito dopo l'incidente, durante il periodo di deposito e dopo la consegna al legittimo proprietario. Sarà un effetto ottico, ma le tre foto sembrano mostrare la stessa auto, ma non con gli stessi danni alla carrozzeria, che paiono diversi, sia nella gravità, sia nella natura.

Anche la foto del bovino riverso sull'asfalto dà adito a perplessità: sulla striscia continua di destra, proprio sotto il collo della mucca, scorrono due rivoli di sangue, mentre la copiosa macchia ematica, sia a destra, sia a sinistra della striscia bianca rimane ferma ai bordi di quest'ultima.

In quel punto della strada non c'è alcuna pendenza, né la striscia bianca risulterebbe impressa con imperfezioni ai margini. Per di più, sulla sinistra dell'immagine si nota un'altra striscia più scura che dovrebbe corrispondere alla traccia di un pneumatico, ma di quale pneumatico, visto che il bovino, dopo il terribile impatto, ha scavalcato l'auto investitrice?

Nei prossimi mesi si aprirà il processo di appello. La prima sentenza ha condannato il proprietario dell'animale, un pregiudicato ex consigliere comunale di Tortorici, in provincia di Messina, ad un anno e quattro mesi per lesioni gravissime e omessa custodia.

G.R.

# LA LORO MORTE NON DEV'ESSERIANA



Davide Rossitto, 19 anni, carabiniere ausiliario è rimasto vittima nel 2004 di un incidente stradale che ha dell'inverosimile.



L'altra vittima del drammatico scontro è Daniela Trigilio, 26 anni, che si trovava seduta sul sedile del passeggero.



Il bovino squarciato e riverso sull'asfalto nel punto in cui s'è verificato l'impatto con il veicolo guidato dal carabiniere.

**C**he cosa sia accaduto esattamente quella tragica notte del 23 marzo del 2004 sulla statale 193, che collega Siracusa ad Augusta, non si saprà mai.

Di certo c'è solo che due giovani ci hanno rimesso la vita e che le rispettive famiglie non sanno farsene una ragione.

Davide Rossitto, 19 anni, carabiniere, e Daniela Trigilio, 26 anni, intorno alle 22.30, percorrevano a bordo di una Fiat Brava, di proprietà del padre del militare, un tratto rettilineo, in prossimità di una stazione di servizio, diretti a casa.

Improvvisamente, si sono visti sbarrare la strada da una mucca di circa tre quintali di peso. Una delle tante che, pare, fuggono dai recinti attraverso i numerosi varchi incustoditi. Il bovino in questione era stato segnalato, alcune ore prima, da alcuni automobilisti e una pattuglia del commissariato di Augusta si era messa alla sua ricerca, intercettandolo sulla opposta carreggiata di marcia.

**I genitori non si rassegnano alla perdita dei ragazzi e chiedono spiegazione di molte incongruenze. Il proprietario del bovino è già stato condannato.**



Le condizioni della Fiat Brava guidata da Davide Rossitto danno la misura della violenza dell'impatto. I verbali dei soccorritori e degli agenti mostrano alcune incongruenze, che forse sono solo errori di trascrizione.

La foto dell'auto, immediatamente dopo l'incidente, sembra mostrare danni di diverso tipo rispetto a quelli riscontrabili nelle foto successive.



mi, posizionandosi tra le due i marcia, avrebbero subito del pericolo gli automobilisti mentre gli agenti si sforzavano a segnalare la presenza del bovino. La corsia nord sopraggiungeva a bordo i due giovani, che si schiantarono, senza nemmeno, contro la mucca. Le ufficiali risulta che la giovane è morta sul colpo, mentre Daniela Trigilio, in forza alla stazione di servizio, nel Siracusano, ferito, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di

